



Ferrovie.it

da **Brevi ferroviarie** del 30 gennaio 2023

Linea Arezzo - Firenze, l'Assessore Baccelli incontrerà i comitati dei pendolari

Comunicato stampa Regione Toscana

La linea ferroviaria Aretina è stata al centro della riunione della cabina di regia istituita dall'Assessorato regionale ai Trasporti che si è svolta venerdì 27 gennaio. L'intera seduta, a cui hanno partecipato anche i sindaci del Valdarno, è stata dedicata a questo tratto di linea ferroviaria. E l'Assessore Stefano Baccelli annuncia un prossimo incontro con i comitati dei pendolari: quello del Valdarno, quello di Arezzo e quello della Val di Chiana.

L'Aretina si conferma infatti una linea problematica. "Va detto - spiega Baccelli - che si tratta di un sistema particolarmente complesso, dipendente da eventi anche molto lontani dalla Toscana e difficilmente governabili dalla Regione. Per i treni più critici, costantemente monitorati, sono comunque in corso approfondimenti per individuare, insieme ai gestori, modifiche alla programmazione che possano migliorare realmente la puntualità". Parte dei treni su cui salgono i pendolari del Valdarno sono compresi nel contratto di servizio fra Regione Umbria e Trenitalia, in quanto coprono la tratta Firenze - Foligno. "Per questo la Regione Toscana - annuncia Baccelli - ha avviato rapporti con la Regione Umbria per affrontare insieme monitoraggio e analisi del servizio e adottare soluzioni per migliorare la puntualità di questi treni, fondamentali per i pendolari toscani".

Laddove poi i disservizi comunque si verificassero, è importante fornire ai viaggiatori un'informazione puntuale, in tempo reale e con aggiornamenti nell'evolversi della situazione: sulla durata del disagio, l'arrivo dei treni, il ritardo accumulato o sulle alternative anche di viaggio. "Informazione - dice l'Assessore - che vogliamo migliorare sia in stazione sia su vari canali di infomobilità, ampliando pure i social su cui veicolare le stesse informazioni per arrivare a una platea di viaggiatori ancora più ampia". "Per questo - annuncia - sarà a breve istituito un tavolo sulla comunicazione, a cui siederanno, con la Regione, i gestori e Muoversi in Toscana".

Ritardi e puntualità sull'Aretina

Qualche numero aiuta a spiegare la situazione vissuta quotidianamente sulla linea Aretina. Negli ultimi mesi, sul complesso dei treni e su entrambi gli instradamenti (ovvero linea storica lenta e linea direttissima) l'indice che misura, senza escludere alcuna causa di ritardo, la puntualità dei treni fra Firenze e il Valdarno, è stato dell'83,4 per cento nel mese di agosto (pur con un numero di treni in circolazione minore, visti i lavori programmati nel nodo di Firenze), dell'82,3 per cento a settembre, dell'85,4 a ottobre, dell'85,1 a novembre e dell'84,7 a dicembre. Tradotto significa che circa il 15 per cento dei treni ogni giorno ha un ritardo superiore ai cinque minuti: il che è giudicato insoddisfacente.

Se si prende a riferimento l'indice di affidabilità - calcolato con una formula che tiene conto di soppressioni e ritardi, non considerando quelli dovuti a cause non imputabili alle ferrovie, e in base al quale scatta o meno il bonus del 20 per cento di rimborso ai pendolari sull'abbonamento mensile - negli ultimi mesi è stato superato di poco il minimo convenuto: il 97,52 per cento a dicembre (0,02% sopra il minimo) e il 97,76 a settembre (+0,26% rispetto al minimo). A giugno 2022 era invece scattato il bonus.

La mancata puntualità è spesso legata, su entrambe le linee, dal progressivo incremento dei servizi di alta velocità (Trenitalia e Italo) nell'ultimo decennio, dopo l'attivazione dell'alta velocità appenninica (2009) e successivamente del nodo di Bologna. Il ritardo nel passaggio attraverso il nodo di Firenze determina quasi quotidianamente ritardi per conflitti fra i servizi e sono frequenti gli instradamenti sulla linea lenta, con interferenza sui servizi regionali.

Sulla linea lenta nel corso del 2022 vi sono state numerose criticità, infrastrutturali e tecnologiche, puntuali (in particolare fra Monteverdi e Arezzo) che hanno portato a pianificare interventi di risanamento di alcuni tratti di binario e sostituzione di impiantistica. I lavori si sono svolti di notte, ma hanno comunque condizionato l'andamento del servizio - anche per ritardi nella chiusura dei cantieri - con disagi anche rilevanti sui treni di prima fascia.

Le giornate con il bollino nero di dicembre

A dicembre gli episodi più significativi si sono verificati il 9, con il guasto agli impianti presso la stazione di Compiobbi, fra Rovezzano e Pontassieve, sulla linea lenta. A questo è stata dedicata una specifica riunione della cabina di regia, oltre che confronti fra i vertici della Regione e quelli di RFI. La puntualità sulla linea Aretina in quel caso è stata del 78,7 per cento. Problemi anche il 28 dicembre con l'attivazione della nuova tecnologia ERTMS sulla tratta Arezzo Sud - Bivio Orvieto, con la necessità di invio sulla linea lenta dei treni alta velocità. Sono stati coinvolti circa venticinque treni regionali: sette sono stati cancellati per l'intero percorso, uno parzialmente, nove hanno subito un ritardo fino a dieci minuti e otto ritardi fino a trenta minuti. Il 28 dicembre la puntualità sull'Aretina è risultata del 78,5 per cento.



Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003